

## Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 18 e s.m.i.

### Programma annuale degli Interventi – 2021

#### Intervento a supporto delle PMI ed enti no profit che svolgono attività ricettiva

#### F.A.Q.

##### 1. Come si presenta una domanda?

Le domande devono essere inviate per via telematica, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito <https://finpiemonte.csi.it/findomrouter/home.do> (il sistema è ottimizzato per Internet Explorer).

La versione generata a seguito della conclusione della compilazione online dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa indicato in domanda e conseguentemente uploadata unitamente a tutti gli allegati obbligatori.

La domanda dovrà essere inviata avendo adempiuto agli obblighi di legge per le imposte di bollo (1 marca da bollo da 16,00 € a prescindere dalla dimensione del documento).

Si prega di tener conto che è possibile uploadare documenti di dimensione massima 5 megabyte.

##### 2. Come si adempie agli obblighi di legge per le imposte di bollo nell'ambito della procedura telematica?

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16,00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato in modo virtuale ai sensi dell'art. 3 del DM 10/11/2011, mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del richiedente;
- indicazione del numero della marca da bollo (sezione "DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE" del modulo di domanda);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE" del modulo di domanda).

##### 3. Di cosa ho bisogno per presentare la domanda?

Occorre essere in possesso di una delle seguenti credenziali di autenticazione digitale:

- SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale (scelta consigliata). Nel caso non lo avessi è attivabile sul sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- Carta di Identità Elettronica (CIE)
- Certificato digitale in formato Carta Nazionale Servizi-CNS con lettore di smart-card collegato al proprio personale computer

##### 4. Posso delegare un soggetto terzo alla presentazione della domanda?

Sì, è possibile delegare un soggetto terzo, munito di credenziali (cfr. punto precedente) alla presentazione della domanda, ma non è possibile delegarlo alla firma (digitale) della stessa e della documentazione allegata.

La domanda e i documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante.

##### 5. Cosa si intende per firma digitale?

Per firma digitale si intende una firma elettronica qualificata, secondo la definizione fornita all'art. 3 del Reg. (UE)

910/2014, che integra e sostituisce il d. lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale”. La firma digitale serve per la sottoscrizione dei documenti informatici, ossia consente di firmare digitalmente qualunque documento (file) informatico, ad esempio firmare una domanda o i documenti richiesti. E’ l’equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La sua funzione è quella di garantire autenticità, integrità e validità di un documento assicurandone la provenienza e garantendone l’inalterabilità dello stesso. -> Rif. normativo: art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell’Amministrazione Digitale). Non è pertanto considerata firma digitale il Certificato di identificazione/autenticazione CNS (Carta Nazionale dei Servizi) che serve per assicurare l’accesso sicuro e l’identificazione certa nei servizi telematici. La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è lo strumento che consente l’identificazione certa dell’utente (titolare del certificato) in rete per i servizi online e i siti web della Pubblica Amministrazione, come ad esempio i servizi consultabili sul sito dell’Agenzia Delle Entrate (fisconline/entratel), del Registro Imprese, INPS, ecc... Rif. normativo: art. 66 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell’Amministrazione Digitale).

Ai fini della ricevibilità della domanda, la validità della firma digitale apposta sul modulo di domanda e su eventuali ulteriori documenti obbligatori verrà verificata con sistemi idonei, tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, InfoCert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service).

Maggiori informazioni sulla definizione di “firma elettronica qualificata” di cui al Reg. (UE) 910/2014, sono disponibili al seguente link: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firmeelettroniche>.

## 6. Chi deve firmare l’allegato obbligatorio “Relazione tecnica”?

Deve firmarla digitalmente il Legale rappresentante.

## 7. E’ previsto un termine per la presentazione delle domande?

La procedura di presentazione delle domande è qualificabile “a sportello” (ai sensi dell’art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 123/1998) e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili (cfr. par 4.1).

Al raggiungimento di un ammontare di richieste di contributi che comportino l’esaurimento della dotazione disponibile, lo sportello potrà essere chiuso e potrà successivamente essere riaperto qualora in seguito agli esiti dell’istruttoria delle domande presentate non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive. In quest’ultimo caso potrebbero intervenire delle modifiche alle modalità di cui al punto 4 “PROCEDURE” del presente Bando (a titolo di esempio le modalità di rendicontazione).

Finpiemonte pubblicherà apposita comunicazione di chiusura dello sportello almeno tre giorni prima della data della suddetta chiusura.

## 8. Un’impresa che, al momento di presentazione della domanda, non abbia la sede destinataria dell’investimento sul territorio piemontese può fare richiesta di agevolazione?

No, al par. 3.1. “Beneficiari ammissibili” il Bando prevede (oltre agli altri requisiti indicati), che siano ammissibili le PMI e gli enti no profit operanti nel settore del turismo in forma singola che alla data di presentazione della domanda sono interessati anche indirettamente ad una delle seguenti strutture ricettive **già esistenti e funzionanti presso un’unità locale in Piemonte**:

- strutture alberghiere: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 3/2015 s.m.i. ed attuate secondo le disposizioni del Regolamento regionale n. 9/2017 s.m.i.;
- strutture extra – alberghiere: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 13/2017 s.m.i. ed attuate secondo le disposizioni del Regolamento regionale n. 4/2018 s.m.i.;
- campeggi - villaggi turistici: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 54/79 s.m.i. e relativi allegati ed alla L.R. n. 5/2019 limitatamente alle parti attualmente valide ed efficaci;

- agriturismi: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 2/2015 s.m.i. (ora confluito nel "Testo Unico dell'Agricoltura" di cui alla L.R. n. 1/2019) ed attuate secondo le disposizioni del Regolamento n. 1/2016 s.m.i.;
- Rifugi: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 8/2010 s.m.i. ed attuate secondo le disposizioni del Regolamento n. 1/2011 s.m.i.;

#### 9. Cosa si intende per "interessati anche indirettamente" nella definizione di cui sopra (par. 3.1 del Bando)?

Si intende un soggetto che è proprietario della struttura ricettiva ma che non è *direttamente* coinvolto nella gestione della stessa in quanto, ad esempio, affidata in gestione a terzi.

#### 10. Quali sono i codici ATECO ammissibili alla Misura?

I beneficiari non sono individuati in base ad un elenco di codici ATECO prestabilito, ma in base alla classificazione delle strutture ricettive descritta al par. 3.1. "Beneficiari ammissibili" e riportata anche alla FAQ precedente (FAQ n.8).

#### 11. Gli affittacamere e i B&B sono soggetti ammissibili?

Ai sensi della L.R.13/2017 s.m.i. gli affittacamere e i B&B sono considerate strutture extra-alberghiere e pertanto sono soggetti ammissibili.

#### 12. Sono ammissibili tutti gli investimenti sostenuti da una struttura ricettiva?

No, la Misura è finalizzata a favorire e sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'**offerta turistica gravemente danneggiata a seguito dell'emergenza da Covid-19**.

L'utilizzo della base giuridica è subordinato ad una condizione di sofferenza dei beneficiari a causa del Covid-19. Al fine di comprovare che il soggetto richiedente l'aiuto di Stato si ritrovi in tale condizione si richiederà a ciascun beneficiario di descrivere, in sede di proposta progettuale (vedi Schema di relazione illustrativa dell'intervento), la propria situazione attuale in rapporto a quella antecedente al Covid-19.

#### 13. Le fatture emesse dopo il 1° febbraio 2020 ma relative ad autorizzazioni CILA o SCIA e avvio lavori antecedenti al 1° febbraio 2020 saranno ammissibili?

Sono ammissibili purché rispondenti alle caratteristiche indicate al paragrafo 3.3 del Programma annuale degli Interventi 2021 e coerenti con finalità di sviluppo, potenziamento e qualificazione dell'offerta turistica piemontese, nonché la messa in sicurezza delle strutture ricettive e degli impianti turistici derivante dalla necessità di superare una condizione di sofferenza a causa del Covid-19. Al fine di comprovare che il soggetto richiedente l'aiuto di Stato si ritrovi in tale condizione si richiederà a ciascun beneficiario di descrivere, in sede di proposta progettuale (vedi Schema di relazione illustrativa dell'intervento), la propria situazione attuale in rapporto a quella antecedente al Covid-19.

#### 14. Sono agevolabili le spese relative alla riqualificazione di ristoranti/bar?

Le spese sono ammissibili solo nel caso in cui il bar/ristorante è collegato alla struttura ricettiva.

#### 15. Sono ammissibili le spese di progettazione e le consulenze in genere?

Non sono ritenute ammissibili le spese di progettazione, notarili e le consulenze in genere.

#### 16. Su tutte le voci di spesa, sono ammissibili acquisti o prestazioni di imprese del gruppo o facenti capo agli stessi soci o direttamente ai soci?

Non sono ammissibili acquisti o prestazioni affidate a imprese o persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il beneficiario del contributo, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione.

#### **17. L'agevolazione è cumulabile con altre tipologie di sostegno?**

a) L'agevolazione è, in generale, sempre cumulabile:

- con agevolazioni ottenute su iniziative e/o spese differenti da quelle ammesse al presente Bando;
- con aiuti di tipo fiscale (non considerati aiuti di stato), anche sulle medesime spese/iniziative ammesse al presente Bando.

b) L'agevolazione non è invece cumulabile con altri aiuti (considerabili come aiuti di stato) concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per le medesime spese ammesse al presente Bando.

#### **18. Il computo metrico è sempre necessario sulle opere murarie, anche in relazione alle spese già sostenute?**

Salvo specifica richiesta in sede di istruttoria domanda/rendicontazione il computo metrico non è necessario.

#### **19. Quando si rendicontano le spese?**

I beneficiari, nei 30 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento (12 mesi dalla data di concessione del contributo) dovranno trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale.

#### **20. E' possibile chiedere una proroga del termine per la conclusione delle spese oggetto di contributo?**

Le proroghe alla conclusione del progetto successive ai termini massimi sopra indicati devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte con adeguata motivazione. Non sono consentite proroghe superiori a 6 mesi rispetto ai termini massimi sopra indicati, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e casi particolari che dovranno essere adeguatamente motivati e documentati. Le richieste potranno essere esaminate con l'eventuale intervento del Nucleo di Valutazione.

#### **21. Posso sostituire le spese preventivate in domanda con delle altre?**

E' possibile variare le spese del progetto, ma richiedendo preventivamente l'approvazione di una variazione progettuale. La richiesta deve essere accompagnata da adeguata motivazione e Finpiemonte ne valuta l'ammissibilità, eventualmente con il supporto del Nucleo Tecnico di Valutazione.

Non sono ammesse variazioni che alterino totalmente le finalità e le caratteristiche rispetto al progetto approvato dal Comitato Tecnico di Valutazione.

#### **22. Quando viene erogato il contributo?**

Il contributo viene erogato entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale, a condizione che le risorse siano nella disponibilità di Finpiemonte alla data prevista di erogazione.